

Martedì 14 Settembre 2010 PROVINCIA Pagina 27

BREZZONE. Domani mattina in Comune

Disagi a Castelletto. Arriva il direttore delle Poste di Verona

Incontro con il sindaco Sartori dopo la raccolta firme di protesta

Un incontro tra il sindaco di Brenzone e il direttore provinciale di Poste Italiane per chiarire la situazione dell'ufficio postale di Castelletto. L'appuntamento è fissato per domani mattina in Comune a Brenzone. È questo il risultato delle proteste attuate dal Comitato di Frazione presieduto da Enrico Fravezzi.

A Castelletto nei giorni scorsi, proprio per iniziativa del Comitato, erano state raccolte oltre 350 firme (anche quelle delle Piccole Suore della Sacra Famiglia) per protestare contro «i disservizi dovuti alle improvvise chiusure dell'ufficio». Le chiusure dell'ufficio per presunti «adeguamenti tecnici» tra luglio e agosto e senza alcun preavviso ma, soprattutto, il «persistere della situazione nonostante le rassicurazioni di Poste Italiane» una volta annunciata la protesta, non avevano fatto scendere la tensione. Così pure il sindaco aveva preso carta e penna e aveva inviato una missiva, accompagnandola petizione popolare. «I cittadini», aveva scritto Sartori, «con l'amministrazione comunale, intendono manifestare tutta la loro preoccupazione per la situazione di incertezza venutasi a creare per la ripetuta interruzione del servizio. Si chiede che Poste Italiane voglia ripristinare al più presto le condizioni di continuità nell'erogazione delle prestazioni di corrispondenza e dei servizi accessori».

Poste Italiane, per bocca della responsabile dell'Ufficio territoriale del nord est Patricia Da Rin, aveva replicato: «Tra luglio ed agosto ci sono stati due giorni di chiusura per la difficoltà di sostituire l'unico operatore dell'ufficio postale. In precedenza c'era stata anche una riduzione di orario, in una giornata di luglio. Tra il 30 luglio e il 2 agosto si sono verificati rallentamenti per un guasto alla rete elettrica...sono situazioni temporanee, non prevedibili». Ora da Poste Italiane hanno confermato che «le ultime chiusure dell'ufficio di Castelletto sono state causate da un guasto al server, che ora è stato superato. È un fatto non prevedibile». «Prevediamo invece di potenziare la strumentazione dell'ufficio per ridurre gli inconvenienti di tipo tecnico», avevano assicurato nelle settimane precedenti.

Ora, a garanzia delle buone intenzioni della società, il capo dell'ufficio provinciale di Verona chiarirà nel dettaglio la situazione di Castelletto. «All'incontro in Comune di domani», ha fatto sapere il sindaco Sartori, «ho invitato anche i membri del Comitato di Frazione». G.M.